

<b>Scuola di specializzazione in OFTALMOLOGIA</b>	
<b>Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017)</b>	
<b>Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola</b>	<p>La Clinica Oculistica dell' Università di Catania è la terza Clinica Oculistica d'Italia, istituita nel 1841, dopo quelle di Padova e Pavia. E' sede della scuola di specializzazione in Oculistica, (in seguito denominata Oftalmologia) dell' Università degli studi di Catania.</p> <p>Con sede per oltre un secolo presso l' Ospedale Santa Marta di Catania è un punto di riferimento per l' assistenza oftalmologica in città e in tutta la Sicilia orientale.</p> <p>Le modificazioni demografiche della popolazione hanno variato la richiesta sanitaria: vi è un generale invecchiamento della popolazione, che si mantiene attiva (guida di autoveicoli, lettura) fino ad età avanzata, creando una richiesta sanitaria ampia e di qualità, che sia in grado di assicurare elevati risultati funzionali, cui lo specialista deve rispondere.</p> <p>Vi è un aumento della incidenza di alcune patologie tipiche dell' età avanzata, quali la degenerazione maculare senile, ed il glaucoma, che rappresentano le principale cause di cecità nei paesi occidentali. Ed anche la richiesta dell' intervento di cataratta avviene con soglie visive più elevate.</p> <p>E' necessario quindi che lo specialista sia in grado di eseguire una diagnosi precoce di tali patologie, di definire percorsi diagnostici anche multidisciplinari, ed effettuare trattamenti efficaci, per mantenere un buono stato di salute visiva e generale del paziente, e per ridurre al minimo lo sviluppo di condizioni oculari invalidanti, con pesantissimo impatto psicologico, sociale, economico.</p>
<b>Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi</b>	<p>Il percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia dell' Università degli Studi di Catania è coerente con gli standard previsti dal decreto interministeriale del 2015 sul riordino delle scuole di specializzazione e dal decreto 402 del 2017.</p> <p>Scopo della scuola di specializzazione è fare sviluppare le competenze necessarie per rispondere adeguatamente alle richieste sanitarie.</p> <p>Il medico in formazione specialistica deve avere le conoscenze di base di anatomia e fisiologia dei processi della visione, di farmacologia e genetica. Deve avere inoltre conoscenze sul rapporto tra patologie di altri organi e sistemi ed apparato visivo (patologie neurologiche, internistiche).</p>

	<p>Il medico in formazione dovrà sviluppare le conoscenze teoriche e le competenze pratiche per la valutazione clinica del paziente, per la definizione di percorsi diagnostici, che possono prevedere l' esecuzione diretta di esami strumentali di competenza dello specialista (ecografia oculare, fluorangiografia, tomografia a coerenza ottica), o l' esecuzione di esami di laboratorio, di diagnostica per immagini (RMN, TAC), o un percorso multidisciplinare con il supporto di altri specialisti.</p> <p>La formazione prevede lo sviluppo di una autonomia terapeutica, per la definizione di trattamenti farmacologici, parachirurgici e chirurgici, cui il medico in formazione specialistica deve approcciarsi sotto la guida di un tutor durante tutte le tappe di tale processo.</p>
<p><b>Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l' articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento</b></p>	<p>Il percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Oftalmologia prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un programma articolato di lezioni frontali, riguardanti conoscenze di base, le tematiche specifiche della specialità (Malattie dell' Apparato Visivo) e materie affini.</li> <li>2) Attività pratiche professionalizzanti, svolte sotto la supervisione di tutor, presso gli ambulatori (con pratica di diagnosi e terapia medica), presso le sale laser (per i trattamenti parachirurgici), e le sale operatorie (per le terapie chirurgiche). Il medico in formazione specialistica partecipa anche alle attività del pronto soccorso, in affiancamento al medico titolare.</li> <li>3) partecipazione alle attività di ricerca effettuate nella Clinica; il medico in formazione viene coinvolto nei diversi aspetti, quali la ricerca bibliografica e la pianificazione dello studio, la selezione dei pazienti e l' esecuzione delle procedure, la raccolta dei dati e l' analisi statistica, e la presentazione dei dati ai congressi, cui spesso è relatore, ed alla redazione del lavoro scientifico.</li> </ol> <p>La Scuola di specializzazione in Oftalmologia è un corso post-laurea della durata di 4 anni. L' ammissione alla scuola di Specializzazione avviene mediante un concorso, per titoli ed esami, le cui modalità vengono stabilite in apposito bando dal M.I.U.R.</p> <p>Lo specialista in Oftalmologia deve aver acquisito conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dell'ottica fisiopatologia, della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato visivo, in età pediatrica ed adulta; sono specifici ambiti di competenza la Traumatologia oculare, la Chirurgia degli annessi, la Chirurgia del segmento anteriore, la Chirurgia del segmento posteriore, la Parachirurgia.</p> <p>Il percorso formativo e didattico prevede la presenza di docenti dell' Università di Catania per le discipline generali e per l' Oftalmologia.</p> <p>La formazione specialistica si svolge presso la Clinica Oculistica, (Unità Operativa Complessa), in cui sono presenti diversi</p>

Ambulatori, Centri e Servizi: Ambulatorio Generale, Centro Cornea, Centro Glaucoma, Centro Retina Medica, Centro Distacco di Retina, Centro Uveiti, Centro Oncologia Oculare, Ambulatorio Pediatrico, Centro Ipovisione, Servizio di Fluorangiografia, Servizio Ecografia, Servizio OCT. E' attivo un servizio di Pronto Soccorso Oculistico.

Questi ambulatori, centri e servizi sono incaricati della diagnosi clinica e strumentale, e del trattamento parachirurgico e chirurgico dei pazienti.

Esistono infatti sale laser per trattamenti parachirurgici, e sale operatorie dedicate all' Oftalmologia, con moderne strumentazioni per eseguire interventi di tutte le patologie oftalmiche, ed è presente un reparto per effettuare ricoveri in day hospital o ordinari per pazienti con patologie oftalmiche.

Il medico in formazione, mediante la permanenza a rotazione per almeno 6 mesi presso questi ambulatori, acquisisce, sotto la supervisione del tutor, conoscenze e competenze per la diagnosi ed il trattamento delle patologie oftalmiche, che giungono anche all' esecuzione di interventi come secondo e primo operatore.

La Clinica Oculistica svolge una attività di ricerca ed assistenziale di elevata specializzazione.

Essa è:

- Centro di Riferimento Regionale per trattamento dei melanomi della coroide, ove svolge anche trattamento con protonterapia (unico centro in Italia);
- Centro di Riferimento regionale per le malattie rare di interesse oculistico; fa parte inoltre del Centro di Ricerca per le Malattie Rare istituito presso l' Università degli Studi di Catania.
- Centro di riferimento regionale per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione delle Maculopatie.

Inoltre vengono svolte attività di diagnosi e trattamento medico, parachirurgico e chirurgico delle patologie della cornea (vengono svolti trapianti di cornea), del glaucoma, del distacco di retina: esiste un centro di ipovisione.

E' inoltre centro di riferimento per la diagnosi ed il trattamento della retinopatia del prematuro.

La scuola collabora inoltre con i reparti di altre branche specialistiche (Medicina Interna, Radiologia, Anatomia Patologica, Istopatologia, Reumatologia, Pediatria, Microbiologia, Neurochirurgia) presenti nella stessa azienda per l' esecuzione di percorsi diagnostici multidisciplinari.

La Scuola ha in atto convenzioni con Unità Operative di Oculistica di altre Aziende Ospedaliere che presentano i requisiti umani, logistici, strutturali, scientifici ed assistenziali necessari per il percorso formativo degli specializzandi.

Esiste una biblioteca cartacea, per la consultazione dei principali testi, ed una biblioteca multimediale; vi è inoltre la possibilità di accedere per via informatica, mediante numerose postazioni computerizzate presenti nei diversi ambulatori e nelle varie strutture della Clinica, alle più importanti riviste scientifiche del settore; esiste un' aula da circa 100 posti (ospedale S Marta)

	<p>equipaggiata di PC e proiettore per lezioni, seminari, corsi di aggiornamento, ed hospital meeting.</p> <p>Oltre alla verifiche annuali di profitto, la Scuola predispone prove in itinere per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati. Il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, vengono certificate dai tutor, che valutano l' apprendimento dello specializzando, con annotazioni sull' apposito libretto-diario.</p> <p>La Scuola di Specializzazione possiede dotazioni strutturali e professionali in grado di formare figure specialistiche di alto profilo, per rispondere alle esigenze sanitarie del territorio.</p>
<p><b>Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)</b></p>	<p>Le fonti documentali per la programmazione didattica sono costituite dai più importanti trattati internazionali di Oftalmologia:</p> <p>Yanoff M &amp; Duker JS: Ophthalmology. 4 rd Edition. Elsevier, 2014</p> <p>Browling B: Kanski's Clinical Ophthalmology. Saunders (WB), 2015</p> <p>Krachmer J, MAnnis M, Holland E: Cornea. 3rd edition, Elsevier 2010</p> <p>Allingham RR, Damji KF, Freedman SF, MOrroi SE, Rhee DJ, Shields MB: Shields Textbook of Glaucoma. 6th edition Lippincott Williams &amp; Wilkins 2012.</p> <p>Ryan SJ: Retina. 5 th edition Elsevier, 2012</p> <p>Per il continuo aggiornamento nel campo delle conoscenze scientifiche, costituiscono altre fonti documentali le principali riviste internazionali di Oftalmologia:</p> <p>Progress in Retinal and Eye Research  Ophthalmology  JAMA Ophthalmology  American Journal of Dermatology  British Journal of Ophthalmology  Survey of Ophthalmology  Investigative Ophthalmology and Visual Science  Retina  Experimental Eye Research  Journal of Cataract Refractive Surgery</p>